



R. PREFETTURA DI FROSINONE

Li 6 Giugno 1932 - Anno X°

Prot. N. 8928 = Div. 1/1

Risposta a nota N. del Div. Sez. Allegati N.

OGGETTO: =Compenso all'ufficio Imposta Consumo per riscossione tassa posteggio e diritti di mattazione.

=====
Al Sig. Commissario Prefettizio

di

S. DONATO VAL DI COMINO

SOC. AN. STRACCA, FROSINONE

Riesaminata la deliberazione 10 giugno 1931 N° 83, anche in relazione alle controdeduzioni fatte dalla S.V. con nota del 25 novembre detto e dal Sig. D'Alatri con esposto del 6 maggio u.s., e considerato che il compenso deliberato è stato già corrisposto, e d'altra parte si riferisce a un breve periodo già terminato, restituisco la deliberazione approvata.

I L P R E F E T T O

Luigi





Prossimo

S. Novato V. Cera



PROVINCIA DI FROSINONE

COMUNE DI SANDONATO VALCOMINO

DELIBERAZIONE DEL PODESTÀ

L'anno millenovecento trentuno Anno IX addì dieci

del mese di Giugno nella sede Comunale.

Verbale N. 83

IL PODESTÀ

DOTTOR GUIDO MASSA

OGGETTO

Compenso all'Ufficio

Imposta Consumo per ri-

scossione tassa posteg-

gio e diritti di mat-

tazione in economia.

assistito dal Segretario Comunale Sig. Cav. EUGENIO

PNICALI.

Premesso che l'appaltatore daziario decaduto

Parisini Alfredo corrispondeva al suo perse-

nale di Ufficio i seguenti assegni al netto

di R.M. :Ricevitore daziario L.500 mensili

agente daziario L.525 mensili;

Premesso che a partire dal 6 Agosto 1930 VIII

essendosi provocato da parte della Superiore

Autorità provvedimento di invio di serve-

gliante a carico del Parisini, il che avvenne

nella persona del Capitano di Finanza in cojn

gedo D'Alatri Sig. Ernesto al quale dal superio-

re Ufficio venivano fissati gli assegni in

L.40 giornaliero pari a L.1200 mensili;

Premesso che le mansioni del personale del-

l'Imposta Consumi si limitavano alla riscossio-

ne dei Dazi prima poi Imposta Consumi, nonché

dei diritti di mattazione appaltati cioè limi-

tatamente ad alcuni capi di bestiame secondo

la vecchia tariffa;

Premesso che con deliberazione N.4 del 3 Gennaio 1931 IX affittavasi la gestione della tassa postaggio al Personale dell'Ufficio Imposta Consumo,essendosi già deciso e precedentemente deliberato di conglobare nel nuovo dazio tutti i diritti di mattazione e la tassa posteggio;

Considerato che pertanto a partire dal 1 Gennaio oltre alla riscossione dei diritti di mattazione in economia,per i quali il Comune pure aveva l'obbligo mai aveva corrisposto aggio all'appaltatore,rimaneva affidata all'Ufficio Imposta Consumi la mansione di tale riscossione ed implicitamente maggior lavoro e responsabilità;

Considerato che a seguito di decreto di decadenza dell'appaltatore Parisini istituivasi in questo Comune in data 1 Marzo 1931 IX la gestione provvisoria con atto deliberativo N°34 del 24/2/31/IX/approvato il 12/3/31/N°5636,nel quale,in materia di assegni stabilivasi/Corrispondendosi a ciascuno degli impiegati gli assegni finora percepiti dalla Ditta Parisini;

Considerato che su tali assegni é stata eseguita la riduzione del 12% con nota del 10/6/31/IX/ che trasmettesi in allegato ed inoltre imposto il gravame della R.M. in misura dell'8% sull'ammontare netto,il che corrisponde cumulativamente ad una riduzione complessiva del 20% circa mentre che l'appaltatore Parisini ne aveva ritenuto essere vincolato alla riduzione del 12% nella sua qualità di appaltatore,né gravava gli assegni della R.M.. Considerato inoltre che il dirigente Cap. D'Alatri pureessendogli stati fissati i diritti all'assegno di L.40 giornaliero e rimborso di spese di viaggio dall'Ufficio di Prefettura,in rapporto anche al suo grado militare,non solo spontaneamente ha proposto ed offerto la riduzione del 12% sulle sue competenze,ma non ha mai nemmeno fatto richiesta di rimborso per spese di viaggio,di che gli va resa aperta lode e plauso;

Considerato che tutte le riduzioni del 12% e dell'8% sono retrodatate al 1° Marzo;

Ritenuto d'altra parte giusto ed onesto che venga corrisposto un modesto compenso per la gestione della tassa posteggio nonché per la riscossione dei diritti di mattazione non appaltati dal Parisini;e che tale compen=

so debba logicamente retrodatarsi al 1° Gennaio 1931IX data nella quale cominciarono ad applicarsi le nuove ~~*****~~ mansioni;

IL PODESTA
PROVINCIA
DELIBERA

Confermando la riduzione di legge del 12% sugli assegni del personale dell'Imposta Consumi, oltre il gravame della R.M. a retrodatare dal 1° Marzo corr; corrispondente a titolo di compenso per la riscossione di tassa posteggio e diritti di mattazione non appaltati, la somma di L.100 mensili così distribuita: Al Dirigente Ufficio imposta consumi

L.40; al ricevitore L.30; all'agente daziario L.30-

Delibera prelevare i fondi occorrenti dall'art. "impreveduti" del bilancio in corso-

Letto e sottoscritto come segue

IL SEGRETARIO

IL PODESTA'

Fi/TO PANICALI

Fi/TO MASSA

Si certifica che la presente deliberazione ~~è~~ ^{venne} pubblicata all'Albo pretorio del Comune il giorno 14 *Giugno* senza opposizioni

IL SEGRETARIO

Fi/TO PANICALI



IL PREFETTO

[Handwritten signature]